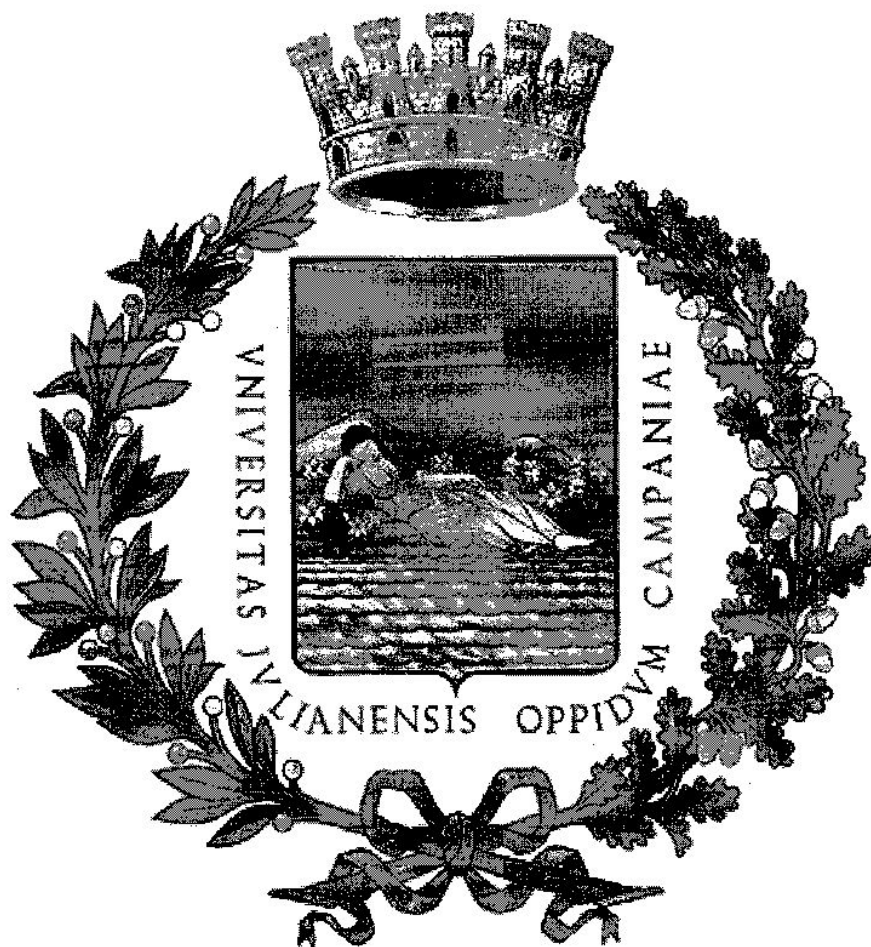


# COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA



## VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 MAGGIO 2019

Inizio ore 09.30

*Il Segretario Generale procede all'appello.*

Sindaco Antonio Poziello	<b>Presente</b>
Consigliere Arovitola Francesco	<b>Assente</b>
Consigliere Basile Vincenzo	<b>Assente</b>
Consigliere Carleo Carlo	<b>Presente</b>
Consigliere Castaldo Adriano	<b>Assente</b>
Consigliere Casoria Pasquale	<b>Presente</b>
Consigliere Cecere Aniello	<b>Presente</b>
Consigliere Cecere Domenico	<b>Presente</b>
Consigliere Ciccarelli Paolo	<b>Presente</b>
Consigliere D'Alterio Diego Nicola	<b>Assente</b>
Consigliere D'Alterio Giuseppe	<b>Presente</b>
Consigliere Di Gennaro Gennaro	<b>Presente</b>
Consigliere Di Girolamo Giuseppe	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Andrea	<b>Presente</b>
Consigliere Guarino Luigi	<b>Assente</b>

Consigliere Iovinella Francesco	<b>Presente</b>
Consigliere Liccardo Paolo	<b>Presente</b>
Consigliere Migliaccio Raffaele	<b>Assente</b>
Consigliere Palma Nicola	<b>Presente</b>
Consigliere Palumbo Agostino	<b>Presente</b>
Consigliere Pezzella Salvatore	<b>Presente</b>
Consigliere Pirozzi Nicola	<b>Presente</b>
Consigliere Poziello Laura	<b>Presente</b>
Consigliere Ragosta Rosario	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Anna	<b>Assente</b>
Consigliere Russo Antonietta	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Giovanni	<b>Presente</b>
Consigliere Russo Roberto	<b>Presente</b>
Consigliere Sabatino Filomena	<b>Assente</b>
Consigliere Sequino Alfonso	<b>Assente</b>
Presidente Sequino Luigi	<b>Presente</b>
Consigliere Tartarone Marianna	<b>Presente</b>
Consigliere Zenna Martina	<b>Presente</b>

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Presenti 24 e 9 assenti. La seduta è valida.  
Buongiorno a tutti.**

**PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNI 2019/2021 DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 46 DEL 29/03/2019.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Primo punto all'ordine del giorno. Approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari. Anno 2019/2021 di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 46 del 29 marzo 2019. Premesso che, il decreto legge numero 112 del 2008, convertito in legge 133 del 2008, all'articolo 58 al comma 1, prevede che per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province e Comuni, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo, individua redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza. Non strumentali, rispetto alle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione. Dato atto che per effetto del medesimo articolo 58 comma 1, viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegarsi al bilancio di previsione dell'Ente, richiamata la sentenza della Corte Costituzionale, numero 340 del 2009, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato articolo 58 del decreto legge 112 del 2008, esclusa la proposizione iniziale che così testualmente recita, l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. Atteso che la presente deliberazione verrà allegata al bilancio di previsione dell'Ente, al fine di rendere effettiva l'operatività del piano, di cui trattasi come è stabilito dalla precitata norma, oltre che agli effetti dell'articolo 42 Decreto Legislativo 267/2000, rilevato che l'articolo 42 comma 2 lettera I, del Testo Unico degli Enti locali prevede che l'organo Consiliare, ha competenza tra l'altro in materia di acquisti e relazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscono mera esecuzione e che comunque non rientrino nella ordinaria Amministrazione di funzione e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari. Dato atto altresì, che con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 2019, si è dato atto delle azioni di valorizzazione effettuate ed in corso, sui beni confiscati alla criminalità organizzata e sono stati individuati i beni immobili, da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021. Considerato che ai sensi dell'articolo 58 comma 1 ultimo periodo del D.Lgs. 112/2008, convertito con legge numero 133/2008, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituisce allegati obbligatori al bilancio di previsione 2019, pluriennale 2019/2021. Dato atto

che ai sensi dell'articolo 58 comma 2 del D.Lgs. 112 del 2008, l'inserimento degli immobili nel piano, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, ai sensi dell'articolo 58 comma 3, del Decreto Legislativo 112/2008, l'approvazione e la pubblicazione di tale elenco ha effetto dichiarativo della proprietà in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. La disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione a fini economici dei beni immobili, tramite concessione o locazione ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto Legislativo 151/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nel piano approvato con il presente provvedimento. Propone di dare atto delle azioni di valorizzazione effettuate ed in corso sui beni confiscati alla criminalità organizzata, come da allegato elenco A, di approvare ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo numero 112 del 2008, convertito con legge 133/2008, e dell'articolo 42 comma 2 lettera I, del Decreto Legislativo 267 del 2000, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Esercizio finanziario 2019/2021 disposto con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 2019, relativo ai beni immobili di proprietà Comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione e/o alienazione, allegato alla presente deliberazione sotto le lettere B e C 1, 2 e 3 per formarne parte integrante e sostanziale. Letta la proposta, è aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Pirozzi, prego.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Per mozione d'ordine, perché non sono riuscito a parlare prima dell'inizio, allora ho preferito che il Presidente leggesse il punto all'ordine del giorno. Presidente, volevo alcuni chiarimenti da parte sua e da parte della Segreteria. 1, come mai non è stato indicato il termine sulla missiva della documentazione, per la presentazione degli emendamenti. Fermo restando che sul regolamento è stabilito, però in città metropolitane ed in tanti altri Comuni, viene indicato, ed il Comune di Giugliano grazie a questa precisazione della Città Metropolitana, è stato approvato in Consiglio metropolitano, un emendamento da €200.000 dove i Revisori hanno espresso parere favorevole in seduta di Consiglio, noi ci vediamo recapitare la documentazione senza che si provveda ad indicare 1, data ed ora del termine ultimo di presentazione degli emendamenti, perché non tutti i Consiglieri possono essere a conoscenza del termine indicato all'interno del regolamento di contabilità ed infatti anche io ho presentato gli emendamenti come gruppo Consiliare l'ultimo giorno utile, perché una cosa è avere una lettera ed un Presidente del Consiglio, prima di essere Presidente del Consiglio, è stato Consigliere Comunale e quindi, dovrebbe vigilare sull'attento ruolo di controllo da parte della minoranza e di facilitarne il compito, non di far sì che non tutti Consiglieri possano avere la dimestichezza e la conoscenza dei documenti dove individuare determinate cose. Quindi diciamo, questo denota la mancanza di emendamenti da parte della minoranza o come diceva 5 giorni prima, 10 giorni prima, il termine ultimo era il 26,

perché il 25 era festivo, quindi non è stato concesso secondo me all'aula, di espletare in modo chiaro il proprio ruolo di controllo, 1. 2, come mai Presidente, questa non è riferita a lei, non sono stati inviati gli atti ai Consiglieri, è vero che erano documentazioni presenti sul sito, dove ognuno di noi li ha presi, però diciamo di solito lei aveva una buona abitudine di inviare gli atti ai Consiglieri Comunali e quindi rendere più celere il lavoro del Consigliere Comunale, perché questo deve essere il volo di un'Amministrazione, quella di una collaborazione istituzionale tra Segreteria, Presidenza del Consiglio e Consigliere Comunale, nell'ottica di una maggiore collaborazione, tra le parti. Terzo punto, come mai non ci sono poi le relazioni assessoriali, l'unica relazione che è presente, è quella dell'Assessore al ramo, seppur pervenuta dopo la prima convocazione, perché è arrivata ieri pomeriggio, però ho apprezzato diciamo l'impegno, il gesto, anche personale di una telefonata, scusandosi quindi diciamo, è più che apprezzare la relazione al ramo, che è diciamo ovviamente ne discuteremo dopo, è stata fatta anche una breve sintesi delle altre deleghe, io penso che un Assessore, soprattutto l'ultimo bilancio, perché questo è il bilancio finale di questa Consiliatura dovrebbe diciamo, presentare quelle che sono le sue linee di chiusura di questo quinquennio o forse gli Assessori hanno ritenuto opportuno che non avendo svolto egregiamente il proprio ruolo, non avevano nulla da prospettare per il 2019. 4 anni di stasi, quindi anche l'ultimo anno si sono riposati. Volevo dei chiarimenti in merito a questa cosa, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie Consigliere. Allora rispetto alla prima osservazione che lei ha fatto, relativamente alla questione degli emendamenti e quindi all'avvenuto deposito dello schema di bilancio, io credo che voi tutti avete ricevuto una comunicazione da parte della Segreteria, che abbia credo applicato pedissequamente quando recita il regolamento di contabilità, che ha fatto la comunicazione ed ha richiamato diciamo la norma che fa riferimento alla possibilità da parte dei Consiglieri Comunali di poter presentare da quel momento, gli emendamenti al bilancio. Se lei mi dice che i Consiglieri possono non essere a conoscenza beh, diciamo, è una norma elementare, basilare, non per sminuire quello che lei ha detto assolutamente. Relativamente alla...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Presidente, solo un'integrazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Forse in città metropolitane, negli altri Comuni, hanno la brutta abitudine, secondo me invece è una buona abitudine, perché permettere al Consiglio Comunale di avere una data precisa, in una lettera o in una email, serve a semplificare, forse sono stato infelice nella mia espressione, io ho detto che è stata citata la norma e la conosco, tant'è uno ha presentato gli emendamenti, però, consentire ad un Consigliere Comunale di avere una data precisa, dove presentare gli emendamenti, viene incontro a quello che è il ruolo della Presidenza e

della Segreteria di consentire ai Consiglieri Comunali, di espletare il proprio ruolo. Parla chi ha presentato gli emendamenti, quindi significa che io la conoscevo la norma Presidente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lo so...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - E che consentire ad un Consiglio Comunale di essere reso diciamo edotto che c'è una data, diciamo in cui quindi, è una semplificazione Presidente, diciamo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ad integrazione di quello che è stato fatto, ho capito. Rispetto alla questione della mancata trasmissione degli atti, premesso che diciamo i documenti sono abbastanza corposi e copiosi, nel senso che anche la trasmissione elettronica sarebbe stata piuttosto diciamo, faticosa nel senso che avrebbe necessitato di diverse trasmissioni di documenti, però trattandosi di un ordine del giorno relativo ad atti di Giunta, quindi già pubblicati sul sito istituzionale, io ho dato per scontato che nel momento in cui i Consiglieri avessero avuto la notifica della comunicazione del Consiglio Comunale, avrebbero poi recuperato da soli i documenti, fermo restando Consigliere, che i documenti sono depositati in Segreteria dal momento in cui vi è stata fatta la comunicazione, quindi sono depositati da un bel po' di tempo già così, come doveva essere fatto. Rispetto alle relazioni Assessorili, io quando le ho avute a disposizione, le ho trasmesse.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io quando le ho avute a disposizione, le ho trasmesse. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Ultimo...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, prego...

CONSIGLIERE PIROZZI NICOLA - Punto che ho dimenticato, mi scuso se mi dilungo però volevo fare una mozione di ordine, prima di iniziare il Consiglio. Presidente, ma come mai c'è questa abitudine di fare i Consigli Comunali, in seconda convocazione? Chi come me ed altri non sono solo liberi dipendenti, ma liberi professionisti, ma devono chiedere delle ore o giorni di permesso, se non parli con il Consigliere che dice "guarda noi in prima convocazione non ci presentiamo, ci vediamo in seconda convocazione" diventa diciamo anche difficile, programmare le proprie attività. Infatti io e lei ci siamo incontrati venerdì in tarda mattinata, erano le ore 14.10 dopo che avevo visto che mancavano alcune delle relazioni assessoriali sopra, e le avevo chiesto questo, io penso che sul Dup posso anche capire, che la maggioranza aveva deciso di fare il Consiglio Comunale in seconda convocazione, ma su un bilancio, soprattutto sull'ultimo bilancio, fare questa scelta politica, perché si tratta di una scelta politica, di fare il Consiglio Comunale in seconda convocazione,



diventa diciamo una brutta ed una pessima abitudine, proprio perché diciamo, può sembrare che questa maggioranza non ha i numeri, perché poi i Consiglieri sono presenti però, è facile essere presente caro Sindaco, la sua gestualità è eloquente in seconda convocazione, io penso che l'ultimo bilancio sarebbe stato auspicabile farlo in prima convocazione o quantomeno sempre da parte della Presidenza del Consiglio per i cui rapporti tra maggioranza e minoranza, avvisare anche in maniera ufficiale, perché io sono stato avvisato, ma sempre in maniera ufficiosa, da qualche buon Consigliere di maggioranza che si è preoccupato di avvisare anche qualche Consigliere, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, non è una mozione d'ordine, è una considerazione politica la sua, quindi non replico per questo. Consigliere Sequino, prego. Sul punto all'ordine del giorno?

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - No, per mozione d'ordine.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego.

CONSIGLIERE SEQUINO ALFONSO - Sull'andamento del Consiglio Comunale. Credo che il collega Pirozzi, tra le tante cose giuste che diceva, ha commesso credo un errore, perché parlava di buona abitudine di trasmissione degli atti e credo che anche lei abbia commesso un errore Presidente, nel dire che la Segreteria ha fatto un ottimo lavoro pedissequamente, è il termine che lei ha utilizzato, e questo è vero perché il deposito degli atti è stato fatto all'interno dei tempi stabiliti dalla norma, ma chi non ha compiuto secondo me il proprio lavoro, nel modo più corretto, è stato proprio lei. Per quale motivo non l'ha compiuto? Perché lei dimentica che c'è un regolamento Comunale ed all'interno del quale è scritto a chiare lettere, che il Presidente del Consiglio trasmette gli atti ai Capigruppo Consiliari, relativi alle delibere che vengono fatte, anche gli atti di bilancio sono delle delibere e sono degli allegati alle delibere che devono essere trasmesse. Io non sono Capogruppo, però per lamentarsi il collega Pirozzi probabilmente nemmeno lui, ha ricevuto copia di questa cosa e noi onde evitare e lei se lo ricorderà benissimo in una riunione di Capigruppo quando anche io ero Capogruppo e quindi lo ricordo benissimo, ricordo benissimo, decidemmo tutti insieme che nel momento in cui si trattava di atti che producevano tantissima carta, questo gesto veniva compiuto a livello digitale. Lei mi viene a dire nel 2019, quasi insomma nel decennio successivo, quasi nel 2020, mi viene a dire che, non riusciamo a trasmettere digitalmente ai Consiglieri Comunali gli atti del Consiglio Comunale. Io credo che sia una mera scusa, che poi tra l'altro mostra, che chi percepisce degli emolumenti da parte di questo Comune, cioè percepisce uno stipendio per dirla bene, come gli Assessori e come lei stesso, in questo Consiglio Comunale, poi dopo il loro lavoro non lo espletano nel miglior modo possibile. Io ricordo benissimo gli anni passati, quando alla Segreteria c'era sempre la Dottoressa, alla Vicesegreteria c'era un'altra persona, quando gli atti non era possibili inviarli via

email, non potevano essere dati in modo cartaceo ai Consiglieri Comunali perché sarebbe rappresentata una spesa enorme, venivano trasmessi attraverso un cd-rom ai Consiglieri Comunali, lo ricordo benissimo Presidente. Quindi io penso che sia lei, che gli Assessori, nonostante le giustificazioni che ha cercato di dare, e le giustificazioni che le ha anche cercato di dare il collega Pirozzi, dicendo che è una buona abitudine invece è un atto di riunione di Capigruppo e lo ricordo benissimo, credo che lei non stia facendo bene il suo lavoro e neanche gli Assessori siano facendo bene il loro lavoro, stiamo parlando di un bilancio Comunale stiamo parlando del futuro della città, ed i Consiglieri Comunali che siedono in questa aula se nei 10 giorni precedenti al Consiglio Comunale si trovavano a Milano per lavoro, come facevano a leggere gli atti del Consiglio Comunale, con quale criterio potevano arrivare al Comune e guardare o leggere gli atti del bilancio? Quindi decidemmo io lo ricordo benissimo tutti insieme, che gli atti dovevano essere trasmessi digitalmente. Questa giustificazione che lei ha dato e la bontà dell'intervento del collega Pirozzi, secondo me non trovano affatto appiglio e giustificazione. Io credo che chi percepisce uno stipendio regolarmente, ogni mese, anche di tutto rispetto a partire dal Sindaco, agli Assessori, al Presidente del Consiglio, che percepisce lo stipendio deve fare il proprio dovere, perché i cittadini di Giugliano la pagano per fare questo, quando gli atti non vengono trasmessi lei non può dire io penso di aver fatto bene perché sono disponibili sul sito del Comune, si possono andare a reperire lì, lei che ne sa se un Consigliere Comunale qualsiasi di maggioranza o di minoranza è impossibilitato ad utilizzare internet, in quel momento. Lei deve utilizzare tutti gli strumenti possibili e le è stato ordinato dalla Capigruppo questo, per mettere in condizione Consiglieri Comunali di leggere il bilancio, molti di noi ci troviamo in questa aula, oggi non abbiamo avuto la possibilità di leggere gli atti, questo a dimostrazione del fatto che quando diciamo dal primo giorno di questo Consiglio Comunale, che il ruolo del Consigliere Comunale è svilito al massimo da questa Amministrazione, è confermato dal fatto del Presidente del Consiglio che giustifica un atteggiamento assolutamente sbagliato, questa è la pura verità. Ed è inutile che scuotiamo la testa in modo da asserire che il Consigliere Sequino può avere anche ragione in questo momento, perché le cose non si fanno con le idee, ma si fanno con i fatti, lei doveva trasferire gli atti ai Consiglieri Comunali quantomeno ai Capigruppo, perché è scritto sul regolamento e poi dopo doveva trasferirli anche Consiglieri Comunali, come è sempre stato fatto e se non poteva farlo, le ripeto lo faceva tramite un cd-rom, lo faceva pervenire in qualsiasi altro modo, altrimenti saremmo dovuti andare tutti quanti in fila, 32 persone in Segreteria Comunale, a farci stampare tutti gli atti del bilancio ed avremmo dovuto comprare un camion di risme di carta, e noi per evitare questo le chiedemmo pubblicamente, anzi ufficialmente, nella riunione di Capigruppo di mandarci gli atti in modo digitale, non ci interessa quanto tempo ci voleva e non ci interessa il volume degli atti, esistono milioni di meccanismi per poter inviare gli atti

in modo digitale, anche attraverso una pennetta, che ormai dai cinesi costa €1 una pen drive, è una cosa vergognosa quella che è accaduta, io credo che chi subisce questa cosa, cioè il Consigliere Comunale, non è solo per lui, ma è per la città perché la città a lei ed agli Assessori che dovevano presentare le relazioni, vi pagano e vi pagano anche profumatamente, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene. Non replico assolutamente perché diciamo, ci sono tutta una serie di considerazioni delle quali diciamo, non intendo assolutamente replicare. È aperta la discussione. Ci sono interventi sul punto all'ordine del giorno? Ci sono interventi? Benissimo. È chiusa la discussione, è aperta la votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione. Propone al Consiglio di dare atto, delle azioni di valorizzazione effettuate ed in corso di beni confiscati alla criminalità organizzata, come da allegato elenco A, di approvare ai sensi del combinato disposto dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 112/2008, convertito con legge 133/2008, e dell'articolo 42 comma 2 lettera I del Decreto Legislativo 267 del 2000, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari esercizio finanziario 2019/2021, disposto con delibera di Giunta Comunale numero 46 del 2019, relativo ai beni immobili di proprietà Comunale non strumentali, all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione e/o alienazione. Allegato alla presente deliberazione sotto le lettere B e C 1, 2 e 3 per formarne parte integrante e sostanziale. Dare atto che il piano costituirà allegato al bilancio di previsione, per l'esercizio finanziario 2019/2021 e che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, ai sensi del comma 2 del su citato articolo, di precisare che ai sensi dell'articolo 58 comma 3 Decreto Legislativo 112/2008, convertito in legge 133/2008, la formale pubblicazione del Piano ad effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 58 comma 5 del Decreto Legislativo 112/2008 convertito con legge 133/2008, contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui al precedente punto 1, allegati B e C 1, 2 e 3 è ammesso ricorso amministrativo, entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermo restando gli altri rimedi di legge. Di trasmettere la deliberazione ai settori cimitero, mercato, beni patrimoniali, ambiente e lavori pubblici ed assetto del territorio idrico, fognari, manutentivo e ragioneria e finanze ciascuno per gli adempimenti di competenza. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, il Dirigente del settore cimitero, mercato e beni patrimoniali esprime, parere favorevole ex articolo 49 del Testo Unico in merito alla regolarità tecnica del presente atto precisando, che per alcuni beni occorrerà completare le verifiche urbanistiche, edilizie e giuridiche, nonché, gli atti pianificatori in corso da parte del settore Assetto del territorio, preventivi e vincolanti, ai fini della alienabilità, valorizzazione dei beni

stessi. Il Dirigente del settore servizi finanziari, esprime parere favorevole ex articolo 49 Testo Unico, in merito alla regolarità contabile del presente atto. Chi è favorevole? 20. Chi è contrario? 6. Chi si astiene? 1. Sulla immediata eseguibilità medesima votazione? Medesima votazione.